

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Bergamo Enzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Seppi dott.ssa Marcella

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo, viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari, riguardando materie elencate nell'art. 79, secondo comma, del T.U.LL.RR.O.C. della Regione Autonoma T.A.A. approvato con DPR. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Seppi dott.ssa Marcella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denuncia di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 79, terzo comma, del T.U.LL.RR.O.C. della Regione Autonoma T.A.A. approvato con DPR. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, primo comma del T.U.LL.RR.O.C. della Regione Autonoma T.A.A. approvato con DPR. 01.02.2005 n. 3/L.

Li, 19.02.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Seppi dott.ssa Marcella

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 23.02.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Seppi dott.ssa Marcella



COMUNE DI NANNO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
NR. 24/2015
della Giunta Comunale



COPIA

OGGETTO: LEGGE 6.11.2012, N.190 "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI NANNO 2015-2017.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì DICIANNOVE del mese di FEBBRAIO alle ore 20:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

Bergamo Enzo – Sindaco
Menapace Elio
Bentivoglio Maria Teresa
Bergamo Nicola
Paoli Bruno

Assenti giustificati i signori:

///

Assiste il Segretario comunale Seppi dott.ssa Marcella.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Bergamo Enzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**REFERTO DI
PUBBLICAZIONE**

(Art. 79, 1° comma TULLROOC
della Regione T.A.A. approvato
con DPRReg 01.02.2005 n. 3/L)

Certifico io sottoscritto
Segretario comunale, che
copia del presente verbale
viene pubblicata il giorno
23.02.2015 all'Albo
pretorio e telematico ove
rimarrà esposta per 10
giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COM.LE
F.to Seppi dott.ssa Marcella

OGGETTO: Legge 6.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" Aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Nanno 2015-2017.

Relazione.

Sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* emanata in attuazione dell'articolo 6 della convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (ratificata con legge 3 agosto 2009 n. 116) ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

La legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 150/2009, quale autorità nazionale anticorruzione;
- la presenza di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della autorità nazionale anticorruzione di un piano nazionale anticorruzione predisposto dal dipartimento della funzione pubblica;
- l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione.

L'articolo 1, comma 7 della legge 190/2012 testualmente recita *"A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e' individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione."*

L'articolo 34bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante *"Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese"*, così come inserito nella legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, ha differito il termine per l'adozione del Piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013.

Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/2012, dovevano essere definite, attraverso delle intese in sede di conferenza unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/2012 con particolare riguardo anche alla definizione del piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 - 2015.

Preso atto che in data 11 settembre 2013 la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica.

Dato atto che con precedente deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 29.01.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato adottato, il piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Nanno con validità per il periodo 2014/2016.

Ricordato che con decreto del Sindaco n. 1 del 29.01.2014 è stato nominato quale Responsabile per la prevenzione della corruzione il Segretario comunale dott. Marcella Seppi.

Accertato che il Segretario comunale ha provveduto a:

- redigere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 14 della L. 190/2012 la relazione annuale contenente il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal piano triennale di prevenzione della corruzione pubblicandola sul sito;
- elaborare, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. 190/2012, la proposta di aggiornamento del piano triennale di Prevenzione della corruzione con validità per il periodo 2015/2017;

LA GIUNTA COMUNALE

premesse quanto sopra;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

visto lo schema di Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

dato atto che detto piano elaborato dal Responsabile per la prevenzione della corruzione risulta sostanzialmente allineato con le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione;

rilevato che detto piano, alla luce delle linee guida dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione e delle intese sottoscritte con la conferenza unificata Stato Regioni, contiene:

- l'analisi del livello di rischio delle attività svolte ed in particolare dei processi con indice di rischio elevato;
- un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità dei comportamenti del personale;

preso atto che detto piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" e sarà trasmesso all'ANAC attraverso il sistema integrato "PERLA PA" in conformità alle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica e da ANAC;

visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

preso atto che dal presente Piano non scaturisce alcuna spesa diretta o quanto meno non prevedibile in questa fase;

rilevato che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espressi dal Segretario comunale ed il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente in merito all'immediata esecutività

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 predisposto dal Segretario comunale quale Responsabile per la prevenzione della corruzione, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. **DI TRASMETTERE** il Piano in parola al Dipartimento della Funzione pubblica, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012, all'ANAC, al Commissariato del Governo per la provincia di Trento, alla Regione Trentino Alto Adige.
3. **DI PUBBLICARE** il Piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell'ente istituendo apposita Sezione per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza.
4. **DI PORTARE** il Piano in oggetto a conoscenza di ciascun dipendente comunale.
5. **DI DICHIARARE**, all'unanimità e con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
6. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 79, comma 2 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg 01.02.2005 n. 3/L.
7. **DI DARE EVIDENZA**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52, comma 13, della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.